

LA GIORNATA D'EUROPA DEL 9 MAGGIO 2013 A GORIZIA

A cura di Mario Bartoli, Consigliere dell'Accademia Europeista del Friuli Venezia Giulia

In occasione della *Giornata d'Europa* del 9 maggio 2013 l'*Accademia Europeista del Friuli Venezia Giulia* ha organizzato un convegno relativo all'Europa e all'identità europea presso il Polo Universitario di Via Santa Chiara dell'Università degli Studi di Udine.

Al saluto delle Autorità presenti e dei Rappresentanti del Direttivo della *Accademia* sono seguiti gli interventi del dott. Pasquale Antonio Baldocci, già Ambasciatore d'Italia e Presidente dell'ISPRI, e della dott.ssa Myrienne Coen, Consigliere d'Ambasciata del Regno del Belgio a Roma, relativi al tema "*Identità europea e progetto politico*".

Il dott. Baldocci ha illustrato gli obiettivi politici dell'Unione Europea, sottolineando l'importanza data all'aspetto economico sin dalla fondazione delle Comunità Europee e la riluttanza dei Paesi membri a rinunciare a parte della loro sovranità politica nell'elaborazione delle politiche comunitarie, rinuncia che avrebbe portato all'attribuzione di reali poteri costituenti al Parlamento Europeo. Successivamente ha sottolineato il ruolo avuto dall'Unione Europea nella garanzia della democrazia e dei diritti fondamentali. L'attuale sfida economica che l'Unione Europea si trova ad affrontare richiede un necessario coordinamento delle politiche economiche dei Paesi membri onde evitare atteggiamenti di euroscetticismo e di disaffezione nei confronti dell'Europa. Il dott. Baldocci ha evidenziato, altresì, la necessità di una maggior consapevolezza dell'Unione Europea nel settore della politica estera onde poter riaffermare la propria immagine a livello internazionale.

La dott.ssa Coen ha analizzato le trasformazioni politiche che hanno caratterizzato il nostro tempo e, in particolare, quella del crollo del sistema sovietico che non ha portato ancora ad un completo rinnovamento istituzionale, favorendo un certo individualismo, atteggiamenti nostalgici e una ripresa del nazionalismo. Ha illustrato poi alcuni fenomeni sociali quali l'emigrazione alla ricerca di migliori condizioni di vita, con la conseguente fuga di forze positive, l'acuirsi del divario tra ricchi e poveri, la riduzione delle risorse, anche in seguito ad un'esacerbata prospettiva di crescita economica, e le questioni legate alla tutela ambientale. La dott.ssa Coen vede pertanto la necessità di una migliore gestione del tempo, del traffico, del territorio, dei rapporti umani, di una più equa ripartizione delle risorse, nonché di una più adeguata qualificazione delle risorse umane attraverso la garanzia dei diritti e della legalità.

E' seguito quindi un vivace dibattito con la partecipazione di alunni e alunne di vari istituti scolastici.

Nel pomeriggio è stata effettuata una visita guidata della città di Gorizia, con particolare riguardo al Borgo Castello e al Castello, alla Piazza Vittoria (l'antica *Travnik*) e alla sede della Facoltà di Scienze Diplomatiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Trieste.

Anche quest'anno ha preso parte a tale iniziativa europea l'*ISIS "L. da Vinci" - "G. R. Carli" - IP "S. de Sandrinelli"* di Trieste rappresentato dalle classi 5.a P e 5.a G accompagnate dai docenti prof. Mario Bartoli e prof. Leonardo d'Imperio.